

**Medjugorje, lunedì 25 luglio 2022 - Festa di S. Giacomo patrono della parrocchia di Medjugorje**  
**41 ANNI E UN MESE DALL'INIZIO DELLE APPARIZIONI**  
427° messaggio del 25 del mese

*La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:*

**"CARI FIGLI! SONO CON VOI PER GUIDARVI SULLA VIA DELLA CONVERSIONE PERCHÉ, FIGLIOLI, CON LE VOSTRE VITE POTETE AVVICINARE TANTE ANIME A MIO FIGLIO. SIATE TESTIMONI GIOIOSI DELLA PAROLA DI DIO E DELL'AMORE, CON LA SPERANZA NEL CUORE CHE VINCE OGNI MALE. PERDONATE COLORO CHE VI FANNO DEL MALE E CAMMINATE SULLA VIA DELLA SANTITÀ. IO VI GUIDO A MIO FIGLIO AFFINCHÉ LUI SIA PER VOI VIA, VERITÀ E VITA. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."**

\*\*\*\*\*

P. Livio: La Madonna era seria o sorridente?

Marija: Era sorridente. La cosa bellissima è che quando vedo la Madonna col suo sorriso e col suo messaggio di incoraggiamento mi dà una gioia immensa, credo che questo sia uno dei più bei messaggi perché dice: **"Sono con voi per guidarvi sulla via della conversione"**. Lei è con noi ormai da 41 anni e non si è stancata di noi, ci ama, e ripete che Dio le ha dato il permesso di essere con noi. Ogni giorno ringrazio il buon Dio per il dono che mi ha dato, che io possa essere strumento per trasmettere i suoi messaggi e vivere la conversione a cui la Madonna mi sta chiamando. Vivendo insieme a Maria, il Paradiso è vicino! Tante persone che vengono qui a Medjugorje sentono questo Paradiso e ne sono attratte. ... A Medjugorje si prega tanto, si sente vicino il Paradiso! Si sente la gioia di essere figli di Dio! Di essere battezzati, di essere invitati sul cammino della conversione... Come la Madonna dice: **"Io vi guido a mio Figlio affinché Lui sia per voi via, verità e vita"** e anche perdono io credo. Guardando il mondo con le guerre in atto e in preparazione con gli armamenti in diverse parti del mondo, la Madonna dice: **"Perdonate a coloro che vi fanno del male e camminate sulla via della santità"**. Anche se noi siamo distrutti da minacce e vediamo il mondo nel buio, la Madonna ci porta la speranza, Lei ci porta suo Figlio Gesù. Lui è la via, la verità e la vita. Una vita nuova per tutti noi. ... Lei ci sta dicendo che ognuno di noi è chiamato alla conversione e a portare tante anime a suo Figlio. ... Come ho sperimentato tante volte, io come Marija non posso dare niente, ma come cristiana posso! Dare preghiera, conforto, accogliere, ascoltare, amare, si apre un mondo se noi cominciamo a pensare alla nostra vocazione cristiana.

P. Livio: Anch'io condivido pienamente la bellezza di questo messaggio. Ricordiamo che negli ultimi messaggi la Madonna ha parlato di satana e della guerra. Questo invece è tutto un messaggio di Cielo e di luce. Volevo però sottolineare un fatto che la Madonna dice spesso che Dio l'ha inviata per guidarci, sta mettendo in luce il fatto che Lei è una guida rispetto a noi che vaghiamo qua e là senza meta ...

Marija: Sì. Per molti pellegrini tornare qui dove il Cielo tocca la terra, è sentirsi accolti, amati, capiti. Bello vedere anche i sacerdoti riuniti per un ritiro, che si uniscono nella bellezza di stare tra confratelli. Un giorno ho visto due sacerdoti provenienti da parti lontane che tentavano di parlare attraverso il latino, felici per avere un mezzo in comune. Erano anziani, ma attrezzati.

P. Livio: Mi ha colpito molto l'importanza della nostra conversione per trasmettere la conversione anche agli altri. Lo possiamo fare tutti anche le persone semplici, giovani, anziani. Si diventa apostoli convertendo se stessi. ... La Madonna sta suscitando dei cristiani convinti, apostoli del suo Amore: che si convertono, che camminano sulla strada di santità, che diventano strumento di conversione di tante anime. Tu cosa pensi?

Marija: ... Come dice quel proverbio: fa più rumore un albero che cade invece di una foresta che cresce. Lo credo profondamente, perché chi si innamora di Dio non rimane uguale. Sono convinta, ho visto tante persone cambiare pian piano, diventano molto più stabili nella fede. Diventano testimoni con la parola, la vita, l'esempio, perché sai che se ami la Madonna per forza ami di più Gesù, perché Lei ci porta a suo Figlio, Lei è quella che è più innamorata e più eucaristica, più adoratrice, tante volte ci ha detto: **"Dove c'è Gesù là ci sono anch'io"**. Lei è il tabernacolo, Lei ha tenuto nel suo grembo Gesù, Lei è quella che adora, quella che ama! E io penso che noi dobbiamo diventare proprio come Lei! ... Lei ci sta guidando dicendo che ci aspetta in Paradiso e vuole abituarci già adesso, ci dice di cominciare a vivere il Paradiso già qua sulla terra. Noi invece facciamo il contrario, ma che bello essere Amore, amare il prossimo, chi ci sta vicino, sul lavoro, in famiglia, dire: sono qua, sono disponibile in qualsiasi momento ci sia bisogno, conta su di me, ci sono. Come gli anziani che hanno tutto, ma manca loro sicurezza, quello stare insieme costruendo con la preghiera una tela, una preparazione al Paradiso. Quando siamo anziani siamo più coscienti che la vita sta terminando, sfugge! ...

P. Livio: Tu stasera hai visto la Madonna, come erano i suoi occhi, il suo sguardo, il suo sorriso? Che sentimenti suscitano in te?

Marija: ... I suoi occhi sono dolci, profondi, belli! ... Gli occhi della Madonna ci amano! Hanno espressione di positività, di gioia, di Paradiso, di dolcezza, tenerezza, quando ti guarda non puoi rimanere indifferente ... Lo sguardo qualche volta è serio, ma senza togliere la dolcezza, quando parla di satana il suo sguardo è molto serio, molto fermo, triste, ma nel contempo sento che ci dice che Dio è speranza, è Amore. ... La Madonna quando sorride è una gioia, perché Lei quando ci dà il messaggio lo fa con una certa dignità, regalità, dolcezza, serietà, noi ora vediamo le parole, ma quando Lei le dice sono accompagnate dalle sue espressioni del viso, degli occhi, dalla musica della sua voce che rendono il messaggio ricco, celestiale ...

P. Livio: Com'è la sua voce?

Marija: La voce della Madonna è bellissima: armoniosa, dolce, anche profonda, ci tocca dentro nel profondo della nostra anima e quando chiudo gli occhi e provo a contemplare penso che questo è Paradiso! ...

P. Livio: L'hai mai sentita cantare?

Marija: Sì. Lei canta. Tante volte l'ho sentita cantare, soprattutto i primi anni cantava con noi! Quando ci appariva sulla Collina, di notte in cui l'unica luce era quella della luna e noi eravamo così felici! Si cantava tutti insieme anche se tanti erano stonati, ma questo non importava. Si cantava col cuore. ...

P. Livio: Non ti ha mai rimproverato la Madonna?

Marija: Sì! Ci corregge. Dobbiamo essere il riflesso di Dio. Il disordine fuori è disordine dentro ...

P. Livio: Tu credi che se noi preghiamo questa guerra possa finire?

Marija: Come no. Noi crediamo profondamente che la pace è possibile. Noi preghiamo anche se il diavolo divide e separa le persone, porta disordine e discordia, così siamo fratelli, ma lottiamo tra noi. Invece la Madonna ci dice che la vita qui sulla terra è passeggera, e il nostro futuro deve essere rivolto solo a Dio. Questa guerra non è voluta dai semplici, ma dai potenti.

P. Livio: Salvare le anime è ciò che è veramente decisivo e importante!

Marija: Puntare sulle cose concrete, Lei ci guida alla conversione. ... Non dobbiamo abbatterci, anche se qualcuno vuole renderci innoqui, non permettiamolo perché siamo figli di Dio, sicuri in noi stessi, pregare il Signore per andare avanti! ...

**Pellegrinaggi di carità: giugno - luglio 2022.**

**Dal 21 al 26.06.2022** Paolo con altri 17 volontari alla guida di 7 furgoni con aiuti soprattutto a tante realtà di Mostar, in concomitanza dell'importante 41° anniversario delle apparizioni. Da Lecco/Pescate i furgoni A.R.P.A.: Paolo con Patrizia e Cosetta, Elio con il figlio Samuele e Claudio. Da Mulazzano (Lodi) Daniele, Enrico con la moglie Ivana. Da Bergamo Fabio con la moglie Silvia e la sorella di Fabio: Simona. Da Sesto S. Giovanni Emanuela, Erna, Cristina con la figlia Carolina. Da Trento Mauro con Cristina.

Ci troviamo tutti alle ore 22 all'area di servizio Gonars, prima di Trieste. Si prosegue poi per Slovenia e Croazia.

\* **Mercoledì 22 giugno.** Prima tappa a Bisko per riempire la macchina di Suor Zorka. Alle 8 del mattino arriviamo alla dogana di Bijaca. Controlli veloci, alle 9,40 siamo già Medjugorje. Prima di partecipare alla S. Messa degli italiani delle ore 11, andiamo a scaricare la macchina di Cristina alla

Comunità Cenacolo. Dopo il meritato riposo pomeridiano ci rechiamo da Marija per l'apparizione quotidiana. Alle 18 partecipiamo al programma serale di preghiera della parrocchia.

\* **Giovedì 23 giugno.** E' il giorno degli scarichi a Mostar. Alle 8 il primo scarico al Pensionato Anziani dove ci aspetta Djenita, nostra cara collaboratrice ed interprete. Poi andiamo alla Scuola Materna Ciciban per scaricare il furgone di Emanuela e Erna. Alla Sacra Famiglia lasciamo un po' di pannolini, detersivi e alimenti per i malati disabili seguiti dalle Suore Ancelle di Gesù Bambino. Il furgone di Fabio e Silvia è stato scaricato alla Cucina Popolare Ovest. All'Associazione Pensionati lasciamo il materiale portato da Elio dove lasciamo anche un piccolo contributo per i loro bisogni. Quindi ci rechiamo alla Cucina Popolare Est dove scarica il furgone di Paolo. Il direttore ci ringrazia molto perché siamo gli unici a portare aiuti per i tanti poveri che si rivolgono a loro. Terminati gli scarichi a Mostar, il convoglio si dirige verso Jablanica al Pensionato Anziani dove scarica il furgone di Daniele ed Enrico. La direttrice ci ha fatto visitare il Pensionato dove abbiamo constatato che la sala comunitaria è senza arredamento. Manca anche il condizionatore per dare un po' di refrigerio a questi nonnini/nonnine. La direttrice ci farà avere un preventivo per l'installazione di questo impianto. Le nonnine passano il tempo sferruzzando, ci hanno chiesto lana o cotone. Mancano anche cuscini, lenzuola e coperte. Nella cucina manca il piano di cottura a 5 fuochi con il forno, tutto elettrico. Se qualcuno sa dove reperire queste attrezzature ci contatti. Sulla via del ritorno ci fermiamo al Monastero Ortodosso di Zitomislici per ammirare gli affreschi e pregare per l'unità dei cristiani. Arriviamo a Medjugorje in tempo per le funzioni serali. Mentre eravamo in pensione per la cena, siamo stati contattati da Suor Teresiana, che gestisce una comunità di suore rumene, che aiutano alcune famiglie povere. Recentemente hanno avuto i permessi dal Comune di Citluk per aiutare queste famiglie e anche per ospitare degli orfani che provengono dalla Romania. Ci hanno chiesto aiuti per portare avanti questo progetto.

\* **Venerdì 24 giugno.** Alle 7,30 saliamo in preghiera la Collina delle Apparizioni. Alle 9 partecipiamo alla S. Messa degli italiani nel capannone giallo, era pieno. Dopo la S. Messa andiamo in alcune Comunità a portare gli ultimi pacchi rimasti. La serata la dedichiamo alla preghiera e alla veglia notturna in preparazione al 41° anniversario delle apparizioni.

\* **Sabato 25 giugno.** Alle 5,30 iniziamo la salita sul Krizevac per pregare per le intenzioni della Madonna. Alle 9 ci ritroviamo alla S. Messa degli italiani presieduta da Padre Francesco. Finalmente vediamo Medjugorje piena di pellegrini. Al termine andiamo a portare gli ultimi aiuti e i documenti del convoglio al Majcino Selo, (che ci ottiene i permessi), dove incontriamo Paula Tomic. Nel pomeriggio, alle ore 16,30, alcuni di noi partecipano alla processione che si svolge dalla Croce Blu alla Chiesa di S. Giacomo. Il programma serale, molto solenne, con tantissimi sacerdoti e grande folla di fedeli e l'Adorazione eucaristica, chiudono la giornata.

\* **Domenica 26 giugno.** Inizia il viaggio di ritorno. Alle 6,30 Don Nicolas celebra per noi la S. Messa nella cappella del Cenacolo. Si parte, tutto abbastanza veloce e tranquillo alle dogane. Ringraziamo la Madonna e San Giuseppe che ci hanno accompagnati in questo pellegrinaggio.

Un grazie particolare ai nostri amici volontari del magazzino di Pescate che con tanta pazienza e disponibilità provvedono agli acquisti, sistemano le tante cose, preparano i pacchi famiglia e caricano i nostri furgoni.

Non è mancata la preghiera per Alberto, sempre ricoverato per l'ischemia fulminante che ha costretto l'amputazione della gamba destra.

\*\* **Dal 13 al 17.07.2022** Partiamo da Cuornè in 15. Con Gianluca ci sono: Caterina, Giovanni, Aurelio, Luciano, Susanna, Riccardo, Anita, Graziano, Stefano, Giovanni, Pascuale, Lucia, Valeria e Fabrizio, con 6 furgoni stra-carichi di generi alimentari, pannolini e pannolini. E' il nono convoglio della nostra Associazione con le limitazioni COVID.

\* **Mercoledì 13 luglio.** Alle 16,30 il ritrovo è a Castellamonte. Partiamo subito. A Gonars recuperiamo Cristian di Piacenza con 2 furgoni della sua associazione. A Gospic in Croazia recuperiamo un ultimo furgone di Milano (Associazione in Vetta) con Riccardo e Antonio. In tutto siamo 9 furgoni e 22 persone.

\* **Giovedì 14 luglio.** Arriviamo in dogana in Croazia alle 7,30 e iniziamo subito le pratiche doganali. Qui nuovamente ci fanno storie per i documenti che usiamo e con cui transitiamo da decenni, alla fine però ci fanno passare. Per la prima volta in assoluto ci vogliono controllare i furgoni e ci aprono i portelloni. Va comunque tutto bene e possiamo subito entrare nella dogana Bosniaca. Siamo in un piazzale stracolmo di tir, ci sarà da attendere. Porto tutto allo spedizioniere e dopo un'attesa neppure così lunga, alle 10,40 ci dicono che possiamo andare! Recuperiamo i nostri documenti e ci fiondiamo alla dogana e alla polizia per i controlli. Tutto a posto. Ci mettiamo a correre per arrivare in tempo per la Messa degli italiani alle 11,00 nel capannone giallo, ma oggi eccezionalmente è in Chiesa. Terminata la Messa ci rechiamo da Zdenka, nella pensione vecchia, dove ci sta aspettando. Dopo il pranzo alcuni di noi decidono di salire la collina della Croce, nonostante un sole e un clima torrido. Siamo una decina di persone e la Collina è praticamente vuota, la scorsa settimana a Mostar si sono sfiorati i 50 °C. Ci ritroviamo poi tutti alle 19 per le funzioni serali. Ci sono tanti pellegrini e Croati, ma pochi italiani

\* **Venerdì 15 luglio.** Alle 6,15 partiamo con 8 furgoni in direzione Sarajevo. Raggiungiamo il centro Sprofondo dove la bravissima Hajirija ha convocato, scadenziati, i vari responsabili delle comunità cui dobbiamo lasciare gli aiuti. Scarichiamo per Sprofondo, la Mensa popolare del Pane di Sant'Antonio, il centro Emmaus di Klokočnica, la Caritas Diocesana di Stup, il seminario di Don Michele a Vogosca, fra Franjo di Visoko, l'ospedale dei Disabili di Mjedenica, l'orfanotrofo Casa Egitto e le Clarisse di Brestovsko. Al termine di questo bel momento di scarichi e condivisione celebriamo con fra Daniel l'Eucaristia, dedicata ai nostri soci defunti e ai parenti dei nostri soci defunti. Preghiamo anche per Alberto di cui abbiamo parlato con i responsabili delle varie comunità. Al termine ci ringrazia e noi ringraziamo lui. Ci muoviamo quindi verso Konjic, dove ci aspetta Sinisa il bravo aiutante di Fra Thony, con un suo caro amico. Anche per Sinisa e le famiglie di Konjic scarichiamo un bel po' di materiale. Poi direzione Mostar e anche durante questo tragitto preghiamo il Rosario, per riuscire a meditare i 4 misteri completi nella giornata. Abbiamo appuntamento con il Console che vuole accompagnarci alla scuola alberghiera per disabili, cui abbiamo destinato circa due quintali di alimentari. Un furgone segue il Console dai disabili, mentre gli altri furgoni proseguono verso l'Orfanotrofo di Mostar. Ci diamo tutti appuntamento a Medjugorje per le 18,00 per il Rosario e la S. Messa.

\* **Sabato 16 luglio.** Alle 8,30 saliamo la Collina che ha nuovamente tante persone, famiglie e gruppi che salgono. Alle 10,45 siamo al capannone giallo per la Messa degli Italiani e davvero è sempre un momento intenso. Presiede il visitatore Apostolico mons. Aldo Cavalli che utilizza l'omelia per farci un pochino di "sano catechismo". Alle 12,30 siamo in pensione per il pranzo in compagnia della carissima Suor Iva che sempre ci regala delle perle di Saggezza Spirituale. Anche Goran è venuto a salutarci! Carichiamo poi l'auto di Suor Iva. Gli alimentari rimanenti decidiamo di portarli alla Casa delle Ragazze Madri (Majka Krispina) e alla Comunità di Tereza, la traduttrice per Russi e Ucraini, che ospita i profughi ucraini. Abbiamo infine un ultimo scarico alla Casa di Maria, dove lasciamo un po' di aiuti in vista dei tanti giovani che raggiungeranno questa Comunità per il Festival dei Giovani la prima settimana di Agosto. Alle 19 partecipiamo alla Messa internazionale e all'Adorazione Eucaristica. Usciamo dalla Chiesa e corriamo in pensione a recuperare i bagagli e i panini che la cara Zdenka ci ha preparato per far ritorno alle nostre case. Grazie Maria che con tuo Figlio continui a chiamarci e a ripeterci: "Chi prega non deve aver paura del futuro".

**PROSSIME PARTENZE PREVISTE:** 11/8 – 14/9 – 12/10 – 16/11 (Gianluca) – 5/12 – 28/12

#### INCONTRI DI PREGHIERA:

**LECCO:** Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

**CASATENNOVO:** Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per **contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: [arpa.bonifacio@gmail.com](mailto:arpa.bonifacio@gmail.com)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a:** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (**NUOVO IBAN**): **IT13Q0569665590000065708X88**

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: [www.associazionereginaadellapace.org](http://www.associazionereginaadellapace.org) e sul sito [www.rusunoviaggi.com](http://www.rusunoviaggi.com)